

Salerno, 06/09/2002

A TUTTI I LAVORATORI ASL SA/1

Oggetto: Accordo su indennità di rischio radiologico

Si comunica per opportuna conoscenza e diffusione che nella seduta negoziale del 3 settembre u.s. le OO.SS. e la RSU Aziendale ASL SA/1 hanno sottoscritto l'accordo con la parte pubblica, così come sottomodificato durante la riunione, sulla problematica di cui all'oggetto che avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del CCNL secondo biennio economico 2000/2001.

Indennità di rischio radiologico

Atteso che alla luce del complessivo quadro normativo (legge 28 marzo 1968, n. 416, D.P.R. 20 maggio 1987, n. 270, legge 27 ottobre 1968, n. 460, D.P.R. n. 384 del 31 dicembre 1990, legge n. 537 del 24 dicembre 1993, legge n. 724/1994, C.C.N.L. quadriennio 1994-1997, C.C.N.L. quadriennio 1998-2001, secondo biennio economico del 20 settembre 2001) disciplinante la materia dei benefici in favore dei dipendenti esposti a rischio da radiazioni ionizzanti, allo stato è contemplata l'indennità nella misura unica di L. 200.000 mensili e congedo straordinario per giorni 15 annuali.

I detti benefici sono in favore del personale comunque esposto a rischio di radiazioni e la classificazione, da operarsi a cura dell'esperto qualificato, ed avente valenza esclusivamente a fini prevenzionistici e protezionistici, è solo uno degli elementi che la specifica commissione deve valutare ai fini della individuazione del personale destinatario dei benefici.

Ne consegue che, alla luce dell'articolo 5, comma 3 e comma 6 del contratto collettivo nazionale di lavoro II° biennio economico 2000-2001, la valutazione va effettuata con riferimento alla esposizione *permanente* al rischio in esame, aspetto diverso dalla 'continuità' per cui, in relazione al citato articolo, tali benefici spettano a tutto il personale, diversi dai tecnici sanitari di radiologia medica, a far data dal 21 settembre 2001, operanti in ambienti con esposizione a radiazioni ionizzanti, **per tutta la durata del periodo di esposizione.**

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale Coord.re
Pietro Antonacchio